

Residenza Governativa  
telefono 091 814 44 81  
fax 091 814 44 05  
e-mail [dss-dir@ti.ch](mailto:dss-dir@ti.ch)  
Internet [www.ti.ch/DSS](http://www.ti.ch/DSS)

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario

**Dipartimento della sanità  
e della socialità  
6501 Bellinzona**

incaricato Direzione

Bellinzona, 25 maggio 2010

## COMUNICATO STAMPA

### DSS

### Publicazione degli Standard della promozione dell'infanzia e della gioventù in Svizzera, la situazione del Cantone Ticino

**Il cantone Ticino ha adottato gli *Standard per la promozione dell'infanzia e della gioventù in Svizzera*, pubblicati recentemente dalla Conferenza dei Delegati cantonali alla promozione dell'infanzia e della gioventù (CPEJ). Grazie alla Legge giovani e all'Ufficio giovani, il cantone Ticino ottempera alla maggior parte delle raccomandazioni della CPEJ. Le azioni comunali in materia possono, da parte loro, essere rafforzate.**

Sotto l'egida della Conferenza dei Delegati cantonali alla promozione dell'infanzia e della gioventù sono stati sviluppati e approvati dalla grande maggioranza dei cantoni, tra cui il Ticino, degli *Standard per la promozione dell'infanzia e della gioventù*. Contenuti in un documento, elaborato dopo ampia consultazione presso i cantoni, illustrano il reale bisogno di sviluppo delle politiche di promozione dell'infanzia e della gioventù. Trattandosi di raccomandazioni, non sono di carattere imperativo, ma illustrano essenzialmente una serie di *best practices* all'intenzione delle Amministrazioni cantonali e comunali.

Tra gli obiettivi, sostenuti in modo particolare dal canton Ticino, figura il riconoscimento del diritto per i minorenni ad uno sviluppo armonioso e alla promozione delle loro risorse, competenze e creatività.

Grazie all'introduzione della Legge giovani nel 1996 (che affianca la pionieristica Legge colonie), il canton Ticino risponde alla maggior parte delle raccomandazioni enunciate in questi Standard. Dispone di: un'apposita base legale, di una Carta delle politiche giovanili (che ne definisce obiettivi e risorse), di un Ufficio giovani, di una Commissione consultiva composta di rappresentanti dei principali enti e associazioni attivi nel settore, di un budget annuo di ca. 1,4 milioni di franchi per il sostegno di centri d'attività giovanili, colonie e progetti realizzati da giovani e gruppi di giovani. Inoltre è stato creato un Consiglio

cantonale dei giovani e, da quest'anno, è stata avviata una campagna di sensibilizzazione dei Comuni per dar vita a Forum dei giovani comunali e intercomunali. Ampio spazio viene poi attribuito all'informazione sia tramite la pubblicazione di numerosi opuscoli (Infovacanze, Infopulmini, Tandem, Compagno di Viaggio e il recentissimo "Quadro Giuridico per colonie e campi di vacanza") sia con la cura di un sito internet ben frequentato [www.ti.ch/infogiovani](http://www.ti.ch/infogiovani) (ove sono reperibili tutte le informazioni citate, tra cui anche gli *Standard della promozione dell'infanzia e della gioventù*).

Il canton Ticino non dispone di un apposito Delegato alla promozione dell'infanzia e della gioventù, ma le mansioni e i compiti di un tale ruolo vengono assunti esaustivamente dal personale dell'Ufficio giovani. Le metodologie di lavoro vengono pure pienamente rispettate e sono volte alla consulenza e al sostegno per la promozione di progetti giovanili.

Ancora troppo pochi sono per contro i centri giovanili e i progetti di animazione di prossimità organizzati dai Comuni, così come gli uffici e i delegati comunali alla promozione delle politiche giovanili, che possano stimolare iniziative di animazione giovanile, nonché lo sviluppo locale di progetti per, con e dei giovani.

Il link agli standard è il seguente:

<http://www.ti.ch/DSS/DAS/UFAG/temi/Infog/UG/politiche/default.htm>

L'auspicio è che tali standard possano fungere da ulteriore stimolo per un miglioramento delle politiche di promozione dell'infanzia e della gioventù sul nostro territorio, sia a livello cantonale, che soprattutto comunale.

**Per eventuali ulteriori informazioni: Marco Galli, capo Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani, tel. 091.814.86.90**